



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 67 del 16/05/2013

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Esproprio.

Il Dirigente dell'Ufficio

Premesso che

- a) la Regione Puglia, con decreto n.436/CD/I del Commissario Delegato per l'Emergenza Idrica in Puglia in data 31 dicembre 2004, ha conferito delega all'Acquedotto Pugliese Spa delle potestà espropriative relative ai lavori in oggetto;
 - b) l'Acquedotto Pugliese ha accettato detta delega costituendo l'Ufficio per le Espropriazioni e che la disciplina della stessa delega, alla lettera d) art. 2, contempla anche le attività connesse al presente atto;
 - c) in data 21 marzo 2007 la Regione Puglia, con determinazione dirigenziale n.162 del Settore Lavori Pubblici, assessorato alle Opere Pubbliche, ha approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori in oggetto ed ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera, ai sensi dell'art.8 della L.R. 22 febbraio 2005 n.3;
 - d) ai sensi e per gli effetti del predetto art.8 della L.R. n.3/05, tale Pubblica Utilità dell'opera è efficace dal 21 marzo 2007;
 - e) con delibere n°55 del 28.09.2006 e n.2 del 6 marzo 2009 del Consiglio Comunale di Cavallino, è stato approvato il progetto ai fini urbanistici ed apposto il vincolo espropriativo, sugli immobili interessati dall'opera pubblica, disponendo l'efficacia della variante urbanistica;
- l'indennità provvisoria d'esproprio, determinata con decreto n.10732 del 24 gennaio 2008, è stata notificata contestualmente alla dichiarazione d'occupazione anticipata ed invito a presenziare alla redazione del verbale di consistenza e di immissione nel possesso;
 - con provvedimento AQP n.160386, emesso il 26-11-2008 e pubblicato sul BURP n.25 del 12-02-2009, e con provvedimento AQP n. 64839, emesso il 31.05.2011 e pubblicato sul BURP n.94 del 16-6-2011, sono stati disposti i pagamenti delle indennità d'esproprio ed il deposito delle indennità di cui non fosse possibile la diretta corresponsione;

Dato atto

che per le aree sede dell'opera in oggetto e già intestate ad amministrazioni pubbliche, in luogo dell'acquisizione di tutti i diritti reali, è opportuno acquisire il diritto di servitù utile alle gestione e salvaguardia del vettore idrico potabile;

che le indennità d'asservimento non riscosse dagli aventi titolo sono state liquidate tramite versamento nella Cassa di Depositi e Prestiti dello Stato, di cui i rispettivi bonifici bancari e le autorizzazioni al deposito ne costituiscono quietanza;

Visto

il D.P.R. 327/01 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 23

DECRETA

1) in favore del Demanio della Regione Puglia, con Codice Fiscale n. 80017210727 con sede in Bari, e per i fini di cui in narrativa, l'ASSERVIMENTO degli immobili siti nel territorio di Cavallino così come indicati nell'elenco che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

2) Il presente decreto sarà registrato, e trascritto presso i competenti Uffici Pubblici, e saranno eseguite le conseguenti registrazioni catastali, in favore del Demanio della Regione Puglia, con Codice Fiscale n. 80017210727 con sede in Bari, dei beni immobili asserviti per pubblica utilità con il presente provvedimento.

3) Il presente decreto sarà notificato ai rispettivi intestatari, e ai sensi del comma 5 dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/01, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, mentre la sua esecuzione è assorbita dall'occupazione già eseguita.

4) Trattandosi di opera di pubblica utilità, i cui asservimenti sono stati eseguiti in base al DPR 327/01, si chiede la registrazione con i benefici fiscali disposti dall'art. 32 del DPR 29/9/1973 n. 601 e DPR 26/4/1986 n. 131, art. 1.

Esente da bollo, giusta leggi 21/11/1967 n.1149 e 22/10/1972 n.642.

Bari, 27 febbraio 2013

Responsabile Procedimento Dirigente
Espropriativo Ufficio Espropri
Vito Cascini Avv. Maurizio Cianci